



Ordine del giorno a sostegno della CCIAA di Teramo

Alla cortese attenzione del:

Sindaco del Comune di Teramo

e del

Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Ordine del giorno a sostegno della CCIAA di Teramo.

Premesso che:

- ai sensi del decreto legislativo n. 219 del 2016, le Camere di Commercio italiane sono state riformate in modo da razionalizzare e rendere più efficiente il sistema camerale;
- sulla base della proposta di Unioncamere è stato predisposto un piano complessivo di razionalizzazione delle sedi delle singole Camere di commercio che ha previsto numerosi accorpamenti, portando da 95 a 60 le sedi a livello nazionale, salvaguardando la presenza di almeno una Camera di commercio in ciascuna Regione, sulla base dei criteri stabiliti dalla riforma;
- per alcune di queste sedi la procedura di accorpamento è stata formalmente avviata con le deliberazioni degli organi camerali, alle quali ha fatto seguito il decreto di istituzione del nuovo soggetto giuridico da parte del Ministero dello Sviluppo economico, e in taluni casi l'iter si è perfezionato con l'insediamento del nuovo Consiglio camerale;
- per quanto riguarda la Regione Abruzzo, in seguito alla riforma si è passati da 4 a 2 Camere di commercio.

Dato atto che

- allo stato attuale la corte costituzionale, il Consiglio di Stato e i diversi TAR hanno sancito l'incostituzionalità della legge di riforma aprendo un ragionamento complessivo sull'intero sistema camerale in quanto i motivi posti alla base del ricorso stanno aprendo un confronto che coinvolge un numero importante di Camere e tutto questo nell'ambito di un mutato scenario istituzionale rispetto a quello che aveva previsto con il referendum, bocciato dalla volontà popolare che ha scelto di confermare i livelli di prossimità, la cancellazione delle Province.
- tutti i ricorsi, anche se con singole specificità, hanno però dei tratti in comune, tra cui uno relativo ad un aspetto legato alla necessità che le nuove Camere abbiano una rappresentanza equilibrata, così come prescritto dal primo decreto;
- il concetto di equilibrio deve essere messo in relazione alla rilevanza delle aziende nei singoli territori e la provincia di Teramo ha questa rilevanza;

Considerato che:

- Le Camere di Commercio, secondo la definizione della legge di riordino n. 580/1993 coordinata con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 23/2010, sono "enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali". Sono inoltre enti autonomi, in quanto dotati di un proprio Statuto, ed indipendenti sotto l'aspetto finanziario e gestionale.
- Oltre alle più "tradizionali" funzioni di natura regolatoria ed amministrativa (Registro delle imprese, tenuta di albi, elenchi, ruoli e repertori), la Camera di Commercio svolge funzioni in materia di promozione (sostegno alle imprese ed allo sviluppo dell'economia locale); nonché di analisi, di studio, e di monitoraggio, volto ad assicurare un'adeguata conoscenza della realtà socio-economica locale.
- Ad esse vanno poi aggiunte le funzioni di regolazione del mercato, volte a promuovere ed a rafforzare - in particolare tramite strumenti quali la mediazione e conciliazione, l'arbitrato e la tutela dei consumatori - la trasparenza, la certezza e l'equità delle relazioni economiche tra imprese, nonché tra queste ed i cittadini.
- La stretta collaborazione con le altre Istituzioni locali per una sempre maggiore integrazione delle strategie ed interventi di marketing nonché per una continua ed efficace valorizzazione della "immagine" della nostra provincia in Italia ed all'estero, rappresenta una delle finalità strategiche prioritarie della Camera di Commercio di Teramo.
- Nell'ambito di tali diversificate attività, la Camera di Commercio organizza specifiche attività formative "mirate" alle mutevoli esigenze degli operatori economici, oltre ad organizzare una nutrita serie di qualificati convegni ed eventi, volti a promuovere l'iniziativa economica ed imprenditoriale, i valori professionali, di studio, culturali ed etici

Evidenziato che:

- una riforma sulle Camere territoriali è necessaria, ma che deve essere fatta su coefficienti di qualità e non di quantità, tenendo conto anche delle peculiarità territoriali e dell'efficienza delle camere stesse.
- anche le istituzioni sono chiamate a ridefinire il proprio ruolo, ad ammodernarsi, a porre in campo strumenti contro la corruzione e ad aumentare trasparenza, dialogo, capacità di ascolto come fanno quotidianamente le aziende.

Richiamato che:

- nello specifico, la CCIAA di Teramo in questi anni ha destinato risorse molto rilevanti a sostegno dei progetti di sviluppo del nostro territorio;

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

a chiedere al Presidente della Regione Abruzzo la sospensione del percorso sull'accorpamento delle Camere di Commercio di Teramo e L'Aquila verificando se sono previste modifiche alla legge nazionale di riordino delle Camere di Commercio visto l'esito dei ricorsi.